
In libreria

Autore: Gianfranco Restelli

Fonte: Città Nuova

Le proposte di questa settimana vanno dalle lettere di Giorgio La Pira ai papi, al calendario interculturale di Sinnos, con ricette e festività delle varie confessioni religiose; da una inedita rilettura dell'Esodo da parte dell'economista Luigino Bruni, a una meditazione poetica di Nooteboom davanti alle tombe di grandi scrittori e pensatori

Epistolari – Giorgio La Pira, “Abbatere muri, costruire ponti. Lettere a Paolo VI”, San Paolo, euro 35,000 – Le lettere di Giorgio La Pira ai papi sono quasi un “diario di bordo” della complessa navigazione di questo personaggio, per ben venticinque anni, attraverso la cronaca politica, gli orizzonti della storia, i segni dei tempi, gli eventi quotidiani e i sommovimenti del mondo. Tuttavia, le lettere a Paolo VI, rispetto a quelle a Pio XII e a Giovanni XXIII, hanno un carattere particolare. Sono le lettere a un amico, divenuto papa. Manifestano le sue visioni e i suoi sentimenti negli ultimi quattordici anni di vita, anni in cui La Pira continuò a tenere lo sguardo diretto al futuro, anche se quel mondo non sarebbe stato più il suo. Ricapitolano il pensiero e il metodo “storico” di un vero “scrutatore” dei segni dei tempi. Il ponderoso volume di circa 900 pagine è stato curato da Andrea Riccardi e Augusto D’Angelo, due autorevoli storici dell’età contemporanea e studiosi della Chiesa.

Popoli – Aa.Vv., “Ricotta e ri-cotte”, Sinnos, euro 9,50 - Torna con le illustrazioni di Lucia Calfapietra e il lettering di Nicolò Giacomini, il *Calendario interculturale* di Sinnos, in cui cucina e feste vanno di pari passo! Come ogni anno, oltre alle feste delle maggiori confessioni religiose, in ogni mese c’è una ricetta a tema. Il 2016 è all’insegna della ricotta, un formaggio semplice, che in cucina crea legami e unisce carni, verdure, pastelle, cioccolato e canditi. E con la ricotta si possono riutilizzare pietanze e creare nuove possibilità. Sinnos, la cooperativa sociale nata nel 1990 da un gruppo di detenuti del carcere di Rebibbia e da alcuni volontari, ha ricevuto nel 2007 il Premio Andersen per il suo progetto editoriale e culturale «ricco, composito ed eticamente coraggioso, capace di dare voce alle letterature del mondo costruendo un catalogo bilingue per l’intercultura, e di trattare con misura temi di stringente attualità: dalla Costituzione alle difficoltà di lettura, alla mafia».

Bibbia – Luigino Bruni, “Le levatrici d’Egitto”, Edb, euro 16,00 – Dopo la sua riflessione sulla Genesi (*Le imprese del patriarca*, Edb), l’autore, tra i maggiori studiosi della tradizione italiana dell’economia civile, affronta il libro dell’Esodo, libro che si apre sotto il segno delle donne che

salvano la vita. La madre di Mosè disobbedisce all'ordine di gettare il figlio nel Nilo, lo nasconde e, quando non può più tenerlo nascosto, lo affida alle acque del fiume in un cesto trovato dalla figlia del faraone, che ha compassione del bambino. Non a caso il popolo ebraico – popolo nomade dai parti difficili nelle tende mobili – ha posto all'origine della sua grande storia di liberazione le figure di due levatrici d'Egitto. Di loro sappiamo ben poco, ma di certo furono le prime obiettrici di coscienza. Anche questo testo offre una inedita, acuta rilettura del testo sacro, da parte di un economista "contemplativo".

Narrativa - Cees Nooteboom, "Tumbas", Iperborea, euro 20,00 - La maggior parte dei morti tace. Per i poeti non è così. I poeti continuano a parlare. Perché comunicano a ognuno qualcosa di personale e accompagnano diversi momenti della nostra vita, innescando con noi un dialogo intimo al di sopra dello spazio e del tempo. Per questo lo scrittore olandese, nel corso di 30 anni di viaggi per il mondo e attraverso i cieli della letteratura, ha visitato le tombe dei grandi scrittori e filosofi che lo hanno segnato, raccogliendo quello che, dietro una lapide di marmo, un monumento bizzarro, un'epigrafe toccante o l'incanto di un'atmosfera, hanno ancora da raccontare. Ogni tomba ispira folgoranti riflessioni e inattesi collegamenti, in un appassionante pellegrinaggio indietro e avanti nella storia della letteratura e del pensiero, che con Nooteboom diventa una meditazione poetica sull'uomo, il tempo e l'arte.